

Paper presentati al "Seminario sobre Politicas europeas de Migracion y Desarrollo", organizzato dalla FILAP (Madrid, 3 dicembre 2007):

- Ferruccio Pastore, *Saccheggio, gestione, contenimento. Le politiche migratorie europee verso l'Africa in una prospettiva di lungo periodo.*
- Marco Zupi, *Mobilità in Africa e sviluppo umano.*

Paper presentati alla conferenza internazionale "Integrating Cities II" (Milano, 5-6 novembre 2007):

- José Luis Rhi Sausi, *Integration, transnationalism and co-development.*
- Andrea Stocchiero, *Co-sviluppo: la dimensione transnazionale dell'integrazione.*
- Presentazione del rapporto della Banca Mondiale *Migration and Remittances: Eastern Europe and the Former Soviet Union* (Roma, 24 gennaio 2007):
- Presentation, *World Bank - Europe and Central Asia Region;*
- Intervento di Marco Zupi;
- Flavia Piperno, *The importance of social expenditure in immigration management policies from Eastern European countries.*

Paper prodotti nell'ambito della campagna per una cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile:

- Alberto Mazzali e Andrea Stocchiero, *Concept Paper: Cooperazione decentrata e governance dello sviluppo sostenibile. Principi, strumenti e metodologie.*
- David Reed, *The 3xM Approach: Bringing Change Across Micro, Meso and Macro Levels. Agire per ridurre la povertà e per la sostenibilità ambientale.*

Marco Zupi, *Notas sobre el concepto y las politicas de co-desarrollo. Problemas y oportunidades.* paper presentato al II° *Congres Internacional de Cooperaciò al Desenvolupament*, Alicante, 15 novembre 2007.

Andrea Stocchiero, Raffaella Coletti, Bina Cugusi, Marta Piccarozzi, Pierfrancesco Salemi, *Politiche e iniziative per l'innovazione nel Mediterraneo: quali opportunità per la cooperazione transnazionale?*

Ferruccio Pastore, *Europe, Migration and Development. Critical remarks on an emerging policy field*, agosto 2007.

Flavia Piperno (in collaborazione con Jonathan Chaloff), *Fuga di welfare: quale equilibrio?*

Raffaella Coletti e Pietro Paolo Proto (con la collaborazione di Dario D'Urso; coordinamento di Andrea Stocchiero), *I legami tra la cooperazione economica territoriale e la democrazia: il caso di Mostar.* Paper prodotto nel quadro del progetto Mahlde.net, programma Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico dell'Unione europea, marzo 2007.

Battistina Cugusi e Andrea Stocchiero (a cura di), *Toward a New Partnership on Cross-Border Cooperation for the Mediterranean Development*.

Raffaella Coletti, Bina Cugusi e Marta Piccarozzi, *From Local to Global Networks: Lessons from the Balkans*, paper presentato alla conferenza internazionale "Globalization, Conflict and the Experience of Localities", Roma, 28-29 giugno 2007.

Alberto Mazzali, *Gli studenti italiani e l'aiuto allo sviluppo: Sintesi dei risultati di un'indagine nazionale realizzata nel 2007*. Rapporto del progetto CeSPI-COCIS "Cooperazione? Sì, grazie! Nuovi scenari dello sviluppo tra commercio e cooperazione".

Ferruccio Pastore, *La politica migratoria italiana a una svolta: Ostacoli immediati e dilemmi strategici*, maggio 2007.

Flavia Piperno, *Welfare for whom? The impact of care drain in Romania and Ukraine and the rise of a transnational welfare*, maggio 2007.

Ferruccio Pastore, *Transnational threats and the outsourcing of law enforcement: Current trends and the potential role of the European Union. Preliminary considerations focusing on the new EU's Instrument for Stability*, marzo 2007.

Lorenzo Coslovi, *Brevi note sull'immigrazione via mare in Italia e Spagna*, gennaio 2007.

Working Papers (on line):

Pietro Paolo Proto, *Indagine sulle euroregioni: quali prospettive per l'area adriatica?*, n. 31, 2007.

Lorenzo Coslovi, *Biglietti diversi, destinazione comune. Indagine sul mercato dell'emigrazione irregolare dal Marocco centrale verso l'Italia e la Spagna*, n. 32, 2007.

Andrea Stocchiero, *Proposte per uno strategy paper della cooperazione italiana su migrazioni e sviluppo*, n. 33, 2007.

Eleonora Castagnone, Michel Eve, Enza Roberta Petrillo, Flavia Piperno, con la collaborazione di Jonathan Chaloff, *Madri Migranti. Le migrazioni di cura dalla Romania e dall'Ucraina in Italia: percorsi e impatto sui Paesi di origine*, n. 34, 2007.

Paolo Boccagli, *Votare, per noi, era un giorno di festa. Un'indagine esplorativa sul transnazionalismo politico tra gli immigrati ecuadoriani in Italia*, n. 35, 2007.

Marina Izzo e Andrea Stocchiero, *La cooperazione decentrata italiana in America Latina: le*

ragioni di una presenza, n. 36, 2007.

Andrea Stocchiero, *I nodi della cooperazione decentrata italiana*, n. 37, 2007.

Libri e altre pubblicazioni:

Andrea Stocchiero (a cura di), *Alla ricerca del sistema Italia nei Balcani occidentali*, CeMiSS, Roma 2007.

Marco Zupi, *La globalizzazione indebita. Sviluppo economico e debito estero in Africa*, SEI, Torino, 2007.

José Luis Rhi-Sausi e Giuseppe Vacca, (a cura di), *Perché l'Europa? Rapporto 2007 sull'integrazione europea*, il Mulino, Bologna, 2007.

Mauro Mellano e Marco Zupi, *Economia e politica della cooperazione allo sviluppo*, Roma-Bari, Laterza, 2007.

Tecla-CeSPI, *La Cooperazione decentrata e le Province. Sviluppo di azioni di ricognizione e mappatura delle esperienze attuate nelle Province italiane*. Programma di accompagnamento allo sviluppo delle attività di Cooperazione decentrata. Ricerca coordinata da Andrea Stocchiero. Roma, febbraio 2007.

José Luis Rhi-Sausi, *Rimesse: una leva di finanza per lo sviluppo in "Ilaria"*, n. 3 settembre-ottobre 2007.

José Luis Rhi-Sausi, *Desarrollo regional, sistemas productivos locales e innovación territorial. Agenda para una alianza estratégica euro-latinoamericana, Working document for the European Commission*, 2007

José Luis Rhi-Sausi, *Dall'Italia con amore: le rimesse dei migranti, un business enorme*, in "Limes", n. 4, 2007.

Altre iniziative

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato, negli anni, rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l'Istituto Affari Internazionali (IAI) e l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Sono anche particolarmente intensi i rapporti con l'Istituto Italo-Latino-Americano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti verso l'America Latina; la *Society for International Development* (SID), partner per i

programmi sul tema migrazioni e sviluppo; la Fondazione Istituto Gramsci, con cui viene condotta una riflessione sul processo di integrazione dell'UE che confluisce nel Rapporto annuale sull'integrazione europea prodotto dai due Istituti; il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione. Esiste poi un'intesa di fondo con l'Università La Sapienza di Roma (Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile, CIRPS) per programmi nel campo dell'alta formazione, e con il WWF Italia per sviluppare una riflessione sui temi della sostenibilità nelle strategie di sviluppo. Con un gruppo di ONG e le principali organizzazioni del terzo settore italiano, infine, il CeSPI sta dando vita ad un'associazione che ha l'obiettivo di approfondire i temi del rapporto tra migrazioni e sviluppo.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi *network* internazionali, tra i quali vanno citati:

- **CEME (Cooperative Efforts to Manage Migration)**, *network* di discussione sulle migrazioni internazionali e le relative politiche, promosso dal *German Marshall Fund of the United States*.
- **Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei Paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- Il **Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei Paesi donatori dell'OCSE. Il *network* organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)**, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali.
- **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (*workshop*, tavole rotonde, conferenze e *summer school*), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.
- **Eurostep (European Solidarity Towards Equal Participation of People)**, rete composta da ONG e istituti di ricerca internazionali, coordinata dall'associazione delle ONG inglese BOND. Questo *network* - riconosciuto come partner dalle principali istituzioni internazionali a cominciare dall'OCSE - pubblica tra l'altro il rapporto annuale *The Reality*

of Aid e organizza frequenti convegni di lavoro.

- **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo *network* di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 Paesi partner del processo di partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.
- **Fields - Training for international aid workers**: rete europea di formatori internazionali, creata nel 2003.
- **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.
- **Justice and Home Affairs in an Enlarged European Union**, foro di dialogo promosso e coordinato dal CEPS di Bruxelles.
- **Keynesian Inspired Economics Network (KIENet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.
- **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.
- **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.
- **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)**: un **network** promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (IDB), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della *governance* e dei rapporti UE-America Latina.
- **The University of Common Goods**, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.
- **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, il RIM è formato da sei istituti di ricerca incaricati dalle

rispettive Regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano, per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEMed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana: il *Robert Schuman Centre for Advanced Studies* dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.

Servizi utenti esterni

Il sito internet del CeSPI descrive nel dettaglio le attività del centro, e mette gratuitamente a disposizione studi e analisi relativi ai programmi di ricerca ed ai convegni realizzati, redatti dai suoi ricercatori, o di istituti partner.

La biblioteca del CeSPI, informatizzata dal 1990, ha acquisito nel tempo un patrimonio specialistico. Esso consta attualmente di circa 6000 volumi, di una emeroteca che comprende circa 300 testate, e di un settore di documentazione.

Situazione finanziaria

CESPI	Consuntivo 2006		Consuntivo 2007	
Contributo ordinario del MAE	72.500,00	5,55%	72.500,00	5,50%
Contributo straordinario MAE	45.000,00	3,44%	18.000,00	1,36%
Entrate	1.305.171,48		1.317.901,23	
Uscite	1.298.346,13		1.339.750,84	
Avanzo/disavanzo di gestione	6.825,35		-21.849,61	
Spese per il personale	146.971,32	11,32%	168.639,79	12,59%
Consulenze /collaborazioni	650.783,87	50,12%	800.686,80	59,76%
Spese Generali	189.239,50	14,58%	171.105,70	12,77%
Spese Istituzionali	208.531,01	16,06%	136.112,88	10,16%
Interessi passivi	15.098,06		13.507,70	
Interessi attivi	19,48		21,79	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2007 ammonta a 72.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 18.000 Euro destinato alla ricerca e all'organizzazione di un ciclo di seminari sul tema "L'Europa globale. Tre dialoghi sulle sfide che ci attendono". Il contributo totale erogato nel 2007 dal MAE a favore del CeSPI corrisponde al 6,86% dei suoi introiti. La situazione finanziaria dell'ente appare solida. Il contenuto disavanzo di gestione 2007, pari a 21.849,61 Euro, risulta infatti coperto dagli

avanzi accumulatisi negli anni precedenti per un importo di 128.530,65 Euro. Inoltre viene confermato l'aumento complessivo delle entrate ed uscite del bilancio che per il secondo anno successivo superano la soglia del milione di Euro: un risultato determinato dallo sviluppo dei programmi e progetti attuati dall'ente.

Principali fonti di finanziamento (anno 2007)

Organismi internazionali	576.162,31 Euro
Regioni ed enti locali	150.246,00 Euro
Altri enti pubblici	111.000,00 Euro
Privati	34.016,10 Euro
Compagnia San Paolo di Torino	89.972,00 Euro
Ricavi per attività commerciale	219.943,65 Euro

3.6. Fondazione Alcide De Gasperi

Denominazione sociale e sede

Fondazione Alcide De Gasperi

per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale

Via Pavia, 1

00161 Roma

Tel. 06/4416381

Fax 06/44232653

e-mail fondazionedegasperi@virgilio.it

sito web <http://www.fondazionedegasperi.it/>

Presidente: Giulio Andreotti

Segretario Generale: Armando Tarullo

Caratteristiche e finalità

In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello Statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani delle nuove situazioni maturate nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAE

2004 40.000 Euro

2005 37.500 Euro

2006 37.500 Euro

2007 37.500 Euro

Principali attività svolte nel 2007

Nel 2007 la Fondazione Alcide De Gasperi ha continuato ad operare nell'ambito della ricerca e dello studio delle problematiche di carattere internazionale, dell'integrazione europea e dell'approfondimento delle tematiche storiche riferite al periodo delle riforme - istituzionali, agraria e fondiaria - e dello sviluppo del secondo cinquantennio del secolo

scorso, alla luce dell'insegnamento e dell'esperienza di Alcide De Gasperi. La Fondazione ha, peraltro, inserito fra i propri scopi istituzionali anche la formazione: ha difatti elaborato ed attuato corsi e seminari di formazione, destinati in particolar modo agli studenti delle scuole superiori ed alle università.

Fra le varie iniziative, si segnalano in particolare le:

Esposizioni della mostra internazionale: "Alcide De Gasperi – Un europeo venuto dal futuro" nell'anno 2007

Il successo raggiunto dalla mostra su De Gasperi trova conferma nelle richieste di proseguire il programma di esposizione. Nel 2007 sono state pertanto allestite le seguenti esposizioni:

- Roma - Archivio centrale dello Stato. E' stata esposta dal 22 maggio fino al 30 settembre 2006 e dal 20 novembre 2006 al 31 ottobre 2007. In tale periodo espositivo è stata sia oggetto di visite guidate che sede d'incontro per seminari di studio da parte di docenti delle scuole superiori provenienti da diverse regioni italiane.

- Brescia - Centro Pastorale Paolo VI. Inaugurata il 5 novembre è rimasta esposta fino al 20 novembre 2007. Nel corso di questo periodo espositivo la mostra è stata visitata da circa 1.400 persone, fra cui 10 scolaresche ed è stata conclusa con un seminario per gli studenti di mezza giornata, i quali hanno successivamente partecipato ad un concorso sul tema dell'Europa.

Le esposizioni itineranti della mostra su De Gasperi hanno suscitato un grande interesse da parte del mondo della cultura, dell'università e delle scuole delle regioni che le hanno ospitate. Con tale iniziativa è stato raggiunto l'obiettivo di far conoscere alle nuove generazioni un particolare momento storico del Paese nel periodo del dopoguerra e della ricostruzione democratica delle istituzioni nazionali, della diffusione dei valori della pace nella sicurezza, della cooperazione tra i popoli, del valore delle autonomie nell'unità del continente, del processo di integrazione europea.

Convegni, conferenze, seminari

• **Convegno internazionale "Cinquant'anni d'Europa: Europa anno zero?" (Roma, 23-24 marzo 2007)**

In occasione delle celebrazioni per il 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma, la Fondazione Alcide De Gasperi ha organizzato, in collaborazione con il Sindaco di Roma, il convegno internazionale "Cinquant'anni d'Europa: Europa anno zero?". L'evento si è tenuto il 23 e 24 marzo 2007 in Campidoglio, nell'Aula Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il convegno, realizzato sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati, del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro degli Affari Esteri, si è sviluppato in tre tavole

rotonde: "Cinquant'anni d'Europa: ieri, oggi, domani"; "Che fare oggi?"; "L'Europa in un mondo che cambia".

Sono intervenuti il Presidente del Parlamento Europeo Hans-Gert Poettering, il Presidente della Commissione Europea José Manuel Barroso, i Presidenti dei due rami del Parlamento italiano, il Presidente del Consiglio dei Ministri e personalità europee in rappresentanza sia dei Paesi Fondatori che dei Paesi di nuova adesione, i quali hanno dibattuto le questioni-chiave e le scelte di fondo che disegnarono il futuro volto dell'Unione Europea:

- la visione dei Padri Fondatori, che nasce dalla lezione del passato e punta sulla riconciliazione dei Paesi e dei popoli europei;
- l'esame delle modalità di sviluppo dell'Europa (Atto Unico, Maastricht, Amsterdam e Nizza) per valutare se e quanto "questa" Europa sia rimasta fedele all'ispirazione originaria;
- il problema della necessità dell'Europa, del ruolo che è chiamata a svolgere in un mondo in cui la dimensione statale rivela le sue insufficienze.

Hanno partecipato al convegno personalità del mondo della politica, dell'economia e della cultura. Il convegno internazionale è stato interamente trasmesso in diretta video – in italiano, inglese e francese – sul sito della Fondazione Alcide De Gasperi e, successivamente, è stato inserito nel sito un apposito *link* con la versione audio-video integrale in italiano e inglese.

• **Conferenza internazionale "Padri dell'Europa - Alcide De Gasperi - Visioni dello sviluppo europeo nel XXI secolo" (Lodz, 9-10 novembre 2007)**

Nell'ambito delle celebrazioni per il 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma, l'Istituto Europeo di Lodz (Polonia), in collaborazione con la Fondazione Alcide De Gasperi, ha promosso la conferenza internazionale in oggetto che si è tenuta il 9 e 10 novembre 2007 presso la sede dell'Istituto.

Il programma della conferenza - cui sono intervenute importanti personalità italiane, polacche ed europee - ha previsto tre sessioni sui seguenti temi:

- "Alcide De Gasperi e il contributo italiano al processo di integrazione europea":
 - "De Gasperi, uomo di libertà e di democrazia" - sig.ra Maria Romana De Gasperi, Vice Presidente della Fondazione Alcide De Gasperi
 - "Alcide De Gasperi, uomo di frontiera nel futuro assetto europeo" - Dr. Armando Tarullo, Segretario Generale della Fondazione Alcide De Gasperi.

- "I Trattati europei e la loro eredità in cinquant'anni di integrazione europea"

- "Visioni dello sviluppo europeo nel XXI secolo"

In tale occasione è stato inaugurato il nuovo Centro conferenze e formazione "Alcide De Gasperi", alla presenza della sig.ra Maria Romana De Gasperi, dell'Ambasciatore d'Italia in Polonia, del Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Varsavia e del dott. Armando Tarullo, Segretario Generale della Fondazione De Gasperi ed è stata aperta la mostra

permanente dedicata alla vita e alle opere dello Statista che l'Istituto Europeo di Lodz ha realizzato in collaborazione con la Fondazione Alcide De Gasperi.

• **Seminario "Visioni dell'Europa a cinquant'anni dai Trattati di Roma", Varsavia, Istituto Italiano di Cultura, 12 novembre 2007**

Al seminario - promosso dalla Fondazione De Gasperi in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Varsavia - articolato in due sessioni di lavoro sono intervenute importanti personalità italiane, polacche ed europee. Dopo un breve indirizzo di saluto dell'Ambasciatore d'Italia a Varsavia, del Vice Presidente del Senato della Repubblica di Polonia on. Maciej Plazynski, del Segretario Generale della Fondazione Alcide De Gasperi e del Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura si è dato inizio ai lavori. La prima sessione, presieduta dal prof. Bronislaw Sitek, ha visto gli interventi di Witold Wolodkiewicz che ha tenuto una relazione sul tema "Le radici e le prospettive del sistema giuridico europeo"; e del prof. AntonGiulio de' Robertis che ha parlato sul tema "Dall'Europa a sei all'Europa a ventisette: lo sviluppo di una strategia di sicurezza comune".

• **Seminario internazionale "L'unità politica dell'Europa come strumento di equilibrio internazionale, di stabilità e di pace nel mondo" (Roma, 10 dicembre 2007)**

Il seminario, per l'organizzazione del quale la Fondazione Alcide De Gasperi ha ricevuto un contributo straordinario dal Ministero degli Affari Esteri ex art. 2 della Legge 948/82, ha rappresentato la prosecuzione del convegno internazionale di cui sopra. Si è voluto così approfondire il problema di quali iniziative possono essere adottate per avviare la costruzione dell'Europa politica e di difesa, vero obiettivo dei Padri Fondatori. Nel corso del dibattito è stato messo in rilievo che soltanto con l'unità politica sarà possibile:

- garantire la sicurezza dell'Europa;
- riequilibrare e rafforzare l'alleanza con gli Stati Uniti nell'ambito della NATO;
- fornire un contributo alla stabilità, allo sviluppo internazionale ed alla pace adeguato alle risorse europee;
- rafforzare il mercato unico, l'Euro e l'allargamento.

Obiettivo del seminario internazionale - al quale sono intervenuti qualificati rappresentanti del mondo della politica, del giornalismo e della diplomazia, nonché eminenti personalità europee (dott. Wilhelm Staudacher, Segretario Generale della Fondazione Konrad Adenauer ed il dott. Jean-Dominique Giuliani, Presidente della Fondazione Robert Schuman) - è stato quello di favorire un dibattito per contribuire ad approfondire l'opinione che l'unità politica dell'Europa è l'unico strumento originale, valido e senza alternative che può consentire sicurezza, influenza politica e sviluppo economico al continente.

Formazione

• **Seminario di aggiornamento per docenti di storia "Gli anni della ricostruzione: 1946-1953" (Roma, 16 gennaio 2007)**

La Fondazione Alcide De Gasperi, in collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato, la Federazione Nazionale Insegnanti - Sezione di Roma e Regione Lazio (Fnism) e l'Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali (IMES) ha organizzato, nell'ambito della 9° edizione dell'iniziativa "Un incontro tra la Scuola e gli Archivi", un seminario di aggiornamento per docenti della Regione Lazio. Il seminario, realizzato con il patrocinio del Comune e della Provincia di Roma, si è tenuto martedì 16 gennaio 2007 a Roma presso la Sala Conferenze dell'Archivio Centrale dello Stato sul tema "Gli anni della ricostruzione: 1946-1953". Il programma ha previsto un indirizzo di saluto dell'Assessore alle Politiche della Scuola della Provincia di Roma e dell'Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Roma, seguiti dalle seguenti relazioni:

- "Alcide De Gasperi, uomo di governo italiano ed europeo" - Aldo G. Ricci, Sovrintendente all'Archivio Centrale dello Stato
- "Costituzione e Costituente" - Gianni Ferrara, Professore emerito dell'Università La Sapienza di Roma
- "La stagione delle riforme" - Sergio Zoppi, docente presso la Libera Università degli Studi S. Pio V di Roma
- "De Gasperi, uomo e politico" - Maria Romana De Gasperi, Vice Presidente della Fondazione Alcide De Gasperi

Il seminario si è concluso con una visita guidata dalla sig.ra Maria Romana De Gasperi alla mostra internazionale "Alcide De Gasperi - Un europeo venuto dal futuro", esposta presso l'Archivio Centrale dello Stato. Al seminario hanno partecipato più di 250 studenti, ai quali è stato rilasciato un attestato.

• **Progetto di formazione destinato alle scuole medie superiori della Provincia di Firenze "La storia del secondo dopoguerra" (marzo-ottobre 2007)**

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Presidenza della Provincia di Firenze, si iscrive nelle attività di approfondimento, di ricerca scientifica e di formazione che la Fondazione indirizza in particolare ai docenti ed agli studenti delle scuole medie superiori. Dopo aver commemorato - nel 2006 - i 60 anni della Repubblica e in occasione del 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma (25 marzo 2007), l'iniziativa ha voluto avvicinare il mondo della scuola agli strumenti fondamentali dello studio di un periodo storico particolarmente importante quale fu quello del secondo dopoguerra: la transizione dalla dittatura alla democrazia, l'istituzione della Repubblica, la definizione del nuovo sistema istituzionale, la realizzazione delle prime riforme (agraria, fondiaria e fiscale), il lancio delle politiche di sviluppo del Mezzogiorno, l'inizio del cammino verso l'Europa unita con la nascita della prima Comunità Europea (CECA). Pertanto, il progetto ha avuto l'obiettivo di rafforzare nelle scuole medie superiori e nei suoi attori principali -

dirigenti, insegnanti, alunni - la conoscenza di un periodo fondamentale nella storia dell'Italia e dell'Europa, quale quello del secondo dopoguerra; l'approfondimento delle testimonianze e delle fonti documentarie relative a tale periodo; la promozione di attività di laboratorio con sviluppo di percorsi individuali e di gruppo. Il progetto si è articolato in due momenti:

- un seminario indirizzato ai docenti, di preparazione al vero e proprio corso di formazione;
- due corsi di formazione indirizzati agli studenti delle scuole medie superiori, realizzati con gli istituti che ne hanno fatto richiesta.

Il seminario per docenti si è tenuto mercoledì 28 marzo 2007 presso la sede della Provincia di Firenze, sul tema "Gli anni della ricostruzione: 1945-1953. Fonti e strumenti per la didattica della storia". Il primo corso di formazione per studenti si è tenuto martedì 16 ottobre 2007 presso l'Istituto Russell-Newton di Scandicci, sul tema "Gli anni della ricostruzione: 1945-1953. Fonti e strumenti per la didattica della storia", al quale hanno partecipato circa 400 studenti provenienti dal medesimo istituto nonché da altri istituti superiori della Provincia di Firenze. Il secondo corso di formazione per studenti si è tenuto martedì 23 ottobre 2007 presso l'Educando SS. Annunziata di Firenze, sul tema "Gli anni della ricostruzione: 1945-1953. Fonti e strumenti per la didattica della storia", al quale hanno partecipato circa 250 studenti provenienti dal medesimo istituto nonché da altri istituti superiori della Provincia di Firenze.

Altre iniziative

Accordo tra la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e la Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi per l'adesione al Polo SBN "BVE/Biblioteca Nazionale Centrale" di Roma.

E' proseguita per tutto il 2007 la collaborazione della Fondazione Alcide De Gasperi con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma in attuazione della convenzione sottoscritta il 3 aprile 2006 per l'inserimento della propria biblioteca denominata "Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi" nel Polo SBN della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Tale accordo si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) Incrementare la funzionalità della rete nazionale SBN nell'area delle pubblicazioni nel campo storico, sociologico, politologico, giuridico, economico, della cooperazione internazionale e dell'integrazione europea, nonché dei beni e delle attività culturali.
- b) Creare una base dati comune che attraverso gli strumenti della catalogazione partecipata e della circolazione dei documenti pervenga al conseguimento dei principali obiettivi del Servizio Bibliotecario Nazionale e arricchisca le raccolte dell'Indice nazionale.
- c) Estendere l'offerta di servizi all'utenza e la disponibilità di documenti in un ambito altamente specialistico e di grande interesse quale quello delle pubblicazioni possedute dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e dalla Biblioteca della Fondazione Alcide De

Gasperi.

d) Facilitare e stimolare il conseguimento di risultati in termini di uniformità catalografica, conservazione e salvaguardia dei documenti e dei servizi all'utenza.

Nel corso del 2007 la Fondazione De Gasperi ha dato incarico ad un'esperta in materia di eseguire la catalogazione e l'inserimento in modalità SBN del suddetto patrimonio bibliotecario. Alla fine dell'anno 2007 sono stati inseriti 1.456 volumi della Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi nel Catalogo Unico del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). Data l'importanza dell'iniziativa, la Fondazione De Gasperi ha rinnovato l'impegno anche per tutto l'anno 2008.

Inaugurazione dell'anno accademico (11 novembre 2007) presso la Scuola Superiore di Economia Euroregionale Alcide De Gasperi di Józefów alla presenza della sig.ra Maria Romana De Gasperi e dell'Ambasciatore d'Italia in Polonia.

"Alcide De Gasperi nelle Assemblee della Repubblica", Camera dei Deputati Sala della Lupa, Roma, 28 giugno 2007

La Fondazione della Camera dei Deputati, nell'ambito delle sue attività relative al settore "Gli Incontri della Fondazione", in collaborazione con la Fondazione Alcide De Gasperi, l'Archivio Centrale dello Stato, il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Provincia Autonoma di Trento, ha realizzato un incontro su "Alcide De Gasperi nelle Assemblee della Repubblica". Sono state presentate le seguenti relazioni:

- "L'eredità asburgica di De Gasperi nell'età della transizione" (prof. Gian Enrico Rusconi)
- "De Gasperi e la Costituente" (prof. Paolo Pombeni)
- "De Gasperi e la prima legislatura repubblicana" (dott. Aldo G. Ricci)
- "L'attualità di De Gasperi" (prof. Roberto Napolitano)

In tale occasione sono stati presentati il primo volume dell'Opera Omnia su De Gasperi pubblicata dalla Provincia Autonoma di Trento ed il terzo volume dei Verbali della Presidenza del Consiglio relativi al periodo del Governo De Gasperi 1948-1953 realizzato dall'Archivio Centrale dello Stato. Erano inoltre presenti la sig.ra Maria Romana De Gasperi ed il dott. Armando Tarullo.

Comitato Nazionale sulle Autonomie Locali

La Fondazione De Gasperi, con questo progetto sulle autonomie locali, vuole approfondire la genesi dell'autonomismo in Italia alla fine della II guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra, e analizzare come le pubblicazioni, gli studi, i dibattiti di allora influenzarono il lavoro della Costituente in tale materia. Il progetto prevede la realizzazione di studi, ricerche, convegni e dibattiti aperti a studenti, studiosi ed esperti del mondo della cultura, della politica e dell'economia. I risultati delle ricerche saranno oggetto di pubblicazioni ed antologie, che verranno distribuiti alle scuole ed alle università italiane.

Nell'ambito delle attività del Comitato Nazionale "Le Autonomie Locali nella Repubblica", promosso dalla Fondazione Alcide De Gasperi e istituito con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, la Fondazione ha organizzato, in collaborazione con la Presidenza della Regione Lombardia, il convegno "Le Autonomie Locali in Lombardia. Dalla Liberazione alla fine della I Legislatura", che si è tenuto venerdì 8 giugno 2007 a Milano, presso l'Auditorium Giorgio Gaber - Palazzo Pirelli. Al convegno, presieduto dal Consigliere della Fondazione sen. Gianpiero Cantoni e dall'Assessore alla Famiglia della Regione Lombardia Giancarlo Abelli, sono intervenuti storici e personalità del mondo della cultura e degli enti locali lombardi per una valutazione e una discussione sul tema nel lungo periodo.

V edizione del premio di studio "Achille D. Taverna"

E' proseguita l'iniziativa di assegnare due premi di studio, dedicati alla memoria dell'ex Consigliere Achille D. Taverna, destinati a tesi di dottorato di ricerche o per ricerche inedite riguardanti il periodo della storia italiana dal 1945 alla fine degli anni '90 relativi alle seguenti sezioni: "Economia e Società" e "Storia contemporanea e Politologia". In occasione del convegno su "Le Autonomie Locali nella Repubblica" svoltosi a Roma nella Sala delle Colonne di Palazzo Marini il 16 novembre 2007 sono stati consegnati i premi relativi agli elaborati (ricerche inedite, tesi di laurea o di dottorati) presentati entro il 31 dicembre 2006:

- per la sezione "Storia contemporanea e politologia" il premio è stato attribuito alla Dott.ssa Barbara Sturnega per la ricerca inedita "Padre Giulio Basetti Sani (1912- 2001): una vita per il dialogo cristiano-musulmano".
- per la sezione "Economia e società" il premio è stato assegnato al dott. Mauro Campus per la tesi di laurea dal titolo "L'apologia della stabilizzazione. L'attuazione del Piano Marshall in Italia (1947-1950)".

Eventi promossi da altri enti ed istituzioni con la partecipazione della Fondazione De Gasperi

- Incontro sul tema dell'Africa, Residenza universitaria dei Cavalieri del Lavoro, Roma, 22 gennaio 2007.
- Consegna del premio giornalistico "Angelo Bernassola" (già Presidente della Fondazione De Gasperi), al prof. Giuseppe Roma, Sala Stampa Estera, Associazione Italia-Repubblica di Corea, Roma, 21 febbraio 2007.
- Incontro con gli studenti su Alcide De Gasperi come uomo e come politico, Residenza universitaria Cavalieri del Lavoro, Roma, 15 marzo 2007.
- IV Conferenza nazionale degli Assessori alla Cultura e al Turismo sul tema "Le città della Cultura. Investire in cultura, promuovere lo sviluppo", Villa Romanazzi Carducci, Bari, 16 marzo 2007.
- Presentazione del volume *Alcide De Gasperi nell'Italia Repubblicana a cinquant'anni dalla morte*, Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi, Roma, 20 marzo 2007

- Archivio di Stato. La Fondazione De Gasperi in collaborazione con il Comune di Roma, la Federazione Nazionale Insegnanti ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha presentato l'XI edizione dell'iniziativa "A Roma conoscere la storia di Roma. Un incontro tra Archivi e Scuola", Roma, 15 maggio 2007.
- Presentazione del libro *Le donne della Costituente* alla presenza del Presidente della Repubblica Napolitano, Fondazione della Camera dei Deputati, Roma, 31 maggio 2007.

Publicazioni

- Nell'ambito delle sue attività la Fondazione Alcide De Gasperi ha realizzato la XII edizione del catalogo della mostra internazionale su Alcide De Gasperi: *Alcide De Gasperi – Un Europeo venuto dal futuro*, a cura di Maria Romana De Gasperi e Pierluigi Ballini (Rubbettino Editore) relativo all'esposizione della mostra a Brescia.
- In occasione dell'esposizione della mostra "La rinascita del Parlamento. Dalla Liberazione alla Costituzione" realizzata dalla Fondazione Camera dei Deputati ed esposta al Castello Svevo di Bari da metà settembre a fine ottobre, la Fondazione Alcide De Gasperi e la Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari e l'Associazione per la Valorizzazione della Democrazia in Italia, hanno presentato il volume *De Gasperi – storia, memoria, attualità* (a cura del dr. Amos Ciabattone e del dr. Armando Tarullo pubblicato da Rubbettino Editore). La presentazione si è tenuta il 6 ottobre 2007 presso il Castello Svevo di Bari ed è stata introdotta dal Presidente della Fondazione Alcide De Gasperi sen. Giulio Andreotti e dal Presidente del Consiglio Regionale della Puglia on. Pietro Pepe.

Servizi utenti esterni

Attraverso il proprio centro di documentazione, la Fondazione svolge un'attività di diffusione in ambienti universitari e non, di studi e ricerche sulle problematiche più attuali relative alla pace, sicurezza, economia e politica internazionale. Vengono inoltre organizzati incontri, seminari, dibattiti preparatori delle esposizioni e/o delle conferenze e convegni organizzati, in modo da assicurare la più ampia fruibilità e diffusione della propria attività culturale.

Tutte le iniziative realizzate sono consultabili on line, anche in lingua inglese, sul nuovo sito web della Fondazione: www.fondazionedegaspero.it (on line dal 20 dicembre 2006). Tipologia di utenza: personalità del mondo della politica, della cultura, della diplomazia e delle attività economiche e sociali sia nazionali che internazionali, scolaresche, laureandi e laureati, ricercatori e giornalisti.

Situazione finanziaria